



**ACCADEMIA DI BELLE ARTI
DI VERONA**

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE**

ANNO ACCADEMICO 2014/2015

Regolamento Prova Finale per il conseguimento del Diploma Accademico di secondo livello - ordinamento biennale -

Articolo 1 – Principi generali di riferimento

1. Acquisiti, nel rispetto delle norme regolamentari del corso di diploma di secondo livello, i necessari crediti formativi (crediti curriculari totali previsti ad eccezione del punteggio attribuito alla Prova Finale), lo studente è ammesso a sostenere l'esame finale per il conseguimento del titolo accademico di secondo livello.

Articolo 2 – Definizione della prova finale

1. La Prova Finale del Diploma di secondo livello è finalizzata ad accertare davanti ad una Commissione Giudicatrice, il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di diploma e consiste nella presentazione e discussione pubblica di:

- a) una produzione di carattere laboratoriale coordinata, nell'ambito della disciplina di indirizzo dello specifico corso di Diploma, e guidata da un docente dell'area di ricerca laboratoriale dell'indirizzo o di una disciplina ad esso collegata.
- b) un'elaborazione e conseguente esposizione di un saggio teorico elaborato in forma scritto-grafica sotto la guida di un docente relatore.

2. La produzione laboratoriale e l'elaborato scritto dovranno attestare l'equivalenza del carico di lavoro svolto ai 12 crediti formativi accademici (cfa) previsti per la tesi finale nel piano di studi del corso di diploma accademico di secondo livello.

3. Il progetto di carattere laboratoriale e la tesi scritto-grafica dovranno essere assegnati entro i primi due mesi del terzo anno accademico, accertato che lo studente abbia conseguito almeno 40 cfa attraverso il superamento di esami di profitto.

I relatori sono pertanto due:

- a) il relatore del progetto
- b) il relatore della tesi

Le firme che permettono la prima calendarizzazione della tesi debbono essere quelle di entrambi i relatori.

Se il relatore del progetto è un docente diverso da quello della disciplina di indirizzo in aggiunta è richiesto il visto del docente della disciplina di indirizzo.

4. Al fine di garantire una compiuta preparazione dello studente, il relatore della tesi di carattere artistico espressivo non può essere il medesimo della tesi di carattere teorico o storico-critico o metodologico.

Lo studente dovrà scegliere il relatore del progetto tra i docenti dei corsi laboratoriali e il relatore della tesi tra i docenti dei corsi teorico-scientifici.

L'allievo è libero di scegliere, per competenza specifica o chiara fama, un correlatore esterno, che lo potrà seguire, senza oneri per l'Accademia, e che dovrà essere affiancato, fin dal momento della presentazione della richiesta di tesi, da un relatore da scegliersi tra i docenti a tempo indeterminato e a contratto nell'anno accademico in cui lo studente intende diplomarsi.

Fondazione Accademia di Belle Arti di Verona

Riconosciuta con Decreto Prefettura di Verona in data 17/10/2012 - Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche al n. 230/P
C.F. e P.IVA: 04093500231 – Via C. Montanari, 5 – 37122 Verona (Vr) Tel.: 045 8000082 Fax: 045 8005425

<http://www.accademiabelleartiverona.it> – info@accademiabelleartiverona.it



**ACCADEMIA DI BELLE ARTI
DI VERONA**

Qualunque eccezione richiederà l'autorizzazione del Direttore dell'Accademia o del Preside di Dipartimento.

Articolo 3 – Composizione della Commissione Giudicatrice

1. La Commissione Giudicatrice dell'esame finale di diploma accademico di primo livello è formata da **cinque membri**:

- **il presidente**, nella figura del Direttore dell'Accademia di Belle Arti di Verona o di un suo delegato scelto fra i docenti con contratto a tempo indeterminato del corso di studi di appartenenza del candidato in esame;
- **due docenti titolari** di un insegnamento di cui almeno uno scelto tra le materie teoriche e il secondo tra le materie teorico-pratiche del corso di studi di appartenenza del candidato in esame;
- **i due relatori** del lavoro di progetto e di tesi.

2. All'inizio di ogni Anno Accademico, e comunque prima della prima sessione utile di esame di diploma accademico di secondo livello, il Consiglio Accademico designa le Commissioni Giudicatrici che rimarranno in carica per tutte le sessioni dell'Anno Accademico di nomina.

Articolo 4 – Modalità di svolgimento dell'esame finale

1. Il Presidente della Commissione Giudicatrice introduce il candidato dando lettura della scheda curriculare di presentazione (nome, cognome, corso di diploma, indirizzo di scuola, disciplina di esame di diploma, nome e cognome dei relatori e dell'eventuale correlatore, titolo della tesi).

2. I docenti relatori daranno seguito a una breve introduzione (massimo di tre minuti ciascuna) sull'identificazione, lo sviluppo e le modalità di svolgimento del progetto e della tesi.

3. Il candidato ha a sua disposizione dai quindici ai venti minuti per esporre il lavoro di progetto e di tesi svolto, eventualmente utilizzando anche supporti multimediali.

4. Tutti i componenti della Commissione Giudicatrice possono intervenire nella discussione della tesi e nello specifico i relatori potranno suggerire spunti per l'approfondimento di contenuti e inserire nella discussione commenti e domande utili a una maggiore esplicitazione del lavoro di progetto e di tesi svolto dal candidato.

5. Il Presidente, una volta considerate svolte le modalità di presentazione del progetto e della tesi, riunisce la Commissione Giudicatrice in privato consiglio per la formulazione del voto di diploma finale.

6. Al termine delle procedure di valutazione, il Presidente riapre la sessione pubblica e davanti al candidato proclama, secondo la formula di rito, il conseguimento del diploma accademico di primo livello con la votazione conseguita.

7. Possono essere invitati a partecipare ai lavori della Commissione Giudicatrice in qualità di correlatori, senza diritto di voto, esperti e ricercatori esterni.

8. La Prova Finale è sempre individuale. I docenti relatori potranno motivare lavori di tesi collettiva (per non più di due studenti) sul medesimo tema o argomento chiedendone autorizzazione ai responsabili delle Strutture Didattiche di riferimento. In ogni caso il singolo studente, che deve indicare chiaramente le parti specificamente elaborate del lavoro di ricerca, otterrà comunque valutazione individuale.

9. Nella Prova Finale lo studente è approvato se consegue una votazione minima di 70/110. Nel caso di esito negativo la Commissione Giudicatrice stabilisce il periodo minimo che deve intercorrere fra la data della prova fallita e il successivo appello cui può presentarsi.

10. I verbali dell'esame finale di diploma, nei quali vengono riportate le valutazioni dei docenti relatori e della commissione, sono sottoscritti da tutti i componenti la Commissione Giudicatrice partecipanti alla seduta.

Fondazione Accademia di Belle Arti di Verona

Riconosciuta con Decreto Prefettura di Verona in data 17/10/2012 - Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche al n. 230/P
C.F. e P.IVA: 04093500231 – Via C. Montanari, 5 – 37122 Verona (Vr) Tel.: 045 8000082 Fax: 045 8005425

<http://www.accademiabelleartiverona.it> – info@accademiabelleartiverona.it



**ACCADEMIA DI BELLE ARTI
DI VERONA**

Articolo 5 – Voto di diploma

1. In privato consiglio la Commissione Giudicatrice, udita la relazione dei docenti relatori e degli eventuali correlatori (presenti senza diritto di voto), acquisito dalla scheda di presentazione il punteggio di ammissione (voto di ammissione all'esame finale) del candidato, assegna a maggioranza il punteggio attribuito alla prova finale.
2. La valutazione del lavoro di progetto e di tesi e della relativa discussione è espressa da **0 a 6**.
3. Il punteggio a disposizione delle Commissioni Giudicatrici viene assegnato per il cinquanta per cento alla tesi di carattere artistico-espressivo e per il cinquanta per cento alla tesi di carattere storico-teorico o metodologico.
4. La votazione di diploma accademico è espressa in centodieci/centodieci ed è ottenuta dalla somma dei voti conseguiti dal candidato nell'ambito curriculare e il punteggio assegnato al lavoro di progetto e di tesi dalla Commissione Giudicatrice in sede di esame finale.
5. Il riconoscimento della lode è formulato dai relatori per i candidati che raggiungano una votazione finale di 110/110 e viene conferito se approvato all'unanimità dalla Commissione Giudicatrice.
È altresì prevista, in casi di assoluta e riconosciuta unanime eccellenza, la menzione di "studente eccellente" con richiesta di pubblicazione che verrà riportata sul verbale di tesi e trasmessa al Consiglio Accademico per i riconoscimenti di merito.

Articolo 6 – Voto di ammissione

1. Il voto di ammissione è espresso in centodiecidecimi e si ottiene dalla media dei voti degli esami sostenuti, ponderando i punteggi di merito conseguiti con i relativi crediti e senza tener conto degli eventuali crediti ottenuti privi di votazione di profitto.
2. La media finale di curriculum così ottenuta viene arrotondata all'unità, per difetto o per eccesso se il punteggio abbia decimali inferiori o superiori/pari a 0,50.

Articolo 7 – Modalità di assegnazione argomento di tesi

1. L'argomento di tesi deve essere scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti curricolari presenti nel piano di studio personale depositato presso la Segreteria Studenti e per il quale lo studente abbia già superato l'esame.
2. La richiesta di assegnazione dell'argomento di tesi può essere inoltrata dallo studente a docenti a tempo indeterminato o a docenti a contratto, purché titolari dell'insegnamento. Non potrà essere inoltrata richiesta ai docenti che sviluppano moduli all'interno dell'insegnamento principale, salvo particolari eccezioni autorizzate dal Direttore.
3. I docenti, cui viene richiesto l'argomento di tesi, assegnano la tesi dopo aver preso visione del piano di studi seguito dallo studente al fine di valorizzare i suoi interessi culturali e/o professionali. I docenti sottoscrivono la domanda presentata dallo studente per accettazione e indicano sul modello la traccia generale del lavoro di tesi da svolgere, nonché le modalità di preparazione e di approfondimento. Quindi ne seguono la stesura, ne approvano la versione finale, assumono le funzioni di relatori in sede di discussione nella seduta di esame finale.
4. Per la Prova Finale di diploma è data facoltà ai docenti di presentare al candidato una rosa di argomenti sui quali svolgere la tesi. In nessun caso un docente è autorizzato ad accogliere argomenti di tesi non ritenuti pertinenti alle finalità culturali della disciplina.

Fondazione Accademia di Belle Arti di Verona

Riconosciuta con Decreto Prefettura di Verona in data 17/10/2012 - Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche al n. 230/P
C.F. e P.IVA: 04093500231 – Via C. Montanari, 5 – 37122 Verona (Vr) Tel.: 045 8000082 Fax: 045 8005425

<http://www.accademiabelleartiverona.it> – info@accademiabelleartiverona.it



**ACCADEMIA DI BELLE ARTI
DI VERONA**

5. Il modello di assegnazione dell'argomento di progetto e di tesi, sottoscritto dai docenti relatori per accettazione e completato dal visto del docente di indirizzo, dovrà essere presentato dallo studente, completato in ogni sua parte, al protocollo presso la Segreteria Studenti.

6. La validità dell'assegnazione dell'argomento di tesi è limitata a tre semestri solari a partire dalla data di protocollo. Se entro tale data lo studente non ha completato il lavoro di tesi e non è stato ammesso da entrambi i relatori all'esame finale, decade ogni impegno di assegnazione e lo studente dovrà riattivare l'iter procedurale per poter sostenere l'esame finale, con altro argomento di tesi e altri relatori, a meno che i relatori non sottoscrivano una domanda di proroga dei termini inoltrata dallo studente alla Segreteria Studenti.

Articolo 8 – Distribuzione onere di relatore alla tesi

1. Ogni docente (a tempo indeterminato o a contratto) può provvisoriamente sospendere l'accoglimento di tesi se dovesse raggiungere un carico di proposte nello stesso anno accademico superiore a 8 tesi scritte o a 10 di carattere progettuale.

2. Nel caso in cui nessun docente abbia dato la propria disponibilità alla richiesta dello studente, l'assegnazione è operata d'ufficio dal Direttore dell'Accademia di Belle Arti di Verona, dopo consultazione con il Preside di Dipartimento e il Direttore della Scuola di riferimento, scegliendo fra i docenti con il minor carico di tesi in corso di svolgimento.

Articolo 9 – Ammissione alla Prova Finale

1. L'ammissione alla Prova Finale ha luogo previa verifica da parte della Segreteria Studenti del regolare conseguimento di tutti i crediti previsti dal piano di studio del corso di diploma accademico di secondo livello cui lo studente è iscritto. Inoltre, mediante l'apposito modulo di Conferma della Prova Finale, lo studente sarà ammesso solo e soltanto se in regola con i versamenti delle tasse, dei contributi e degli oneri previsti per le varie annualità d'iscrizione.

2. Lo studente nella sessione d'esami in cui è prevista la discussione della Prova Finale non potrà sostenere più di due esami e comunque per discipline diverse da quelle legate all'argomento oggetto della tesi.

3. Lo studente dovrà aver sostenuto, al più tardi nella **sessione di esami che precede la prova finale**, gli esami relativi agli insegnamenti riferibili all'ambito dei quali lo studente intende svolgere le tesi progettuale e teorica

Articolo 10 – Aspetti organizzativi e tipologici

1. TEMPISTICA

Il modulo di assegnazione dell'argomento di tesi e la conseguente **Richiesta di accesso alla Prova Finale di Diploma** (All.1) deve essere consegnato al protocollo della Segreteria Studenti almeno **tre mesi** prima della prima sessione utile di esame finale (giugno-luglio 2013).

Il modulo **Conferma sessione Prova Finale** (All.2) deve essere consegnato in Segreteria Studenti accompagnato da una copia della tesi scritto-grafica definitiva (non rilegata), da una copia del progetto e da un *abstract* della tesi (breve sintesi per punti dell'articolazione della tesi), dall'attestazione di avvenuto pagamento dei contributi previsti per il ritiro del diploma e dal libretto accademico entro le date comunicate dalla Segreteria Didattica.

Fondazione Accademia di Belle Arti di Verona

Riconosciuta con Decreto Prefettura di Verona in data 17/10/2012 - Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche al n. 230/P
C.F. e P.IVA: 04093500231 – Via C. Montanari, 5 – 37122 Verona (Vr) Tel.: 045 8000082 Fax: 045 8005425

<http://www.accademiabelleartiverona.it> – info@accademiabelleartiverona.it



**ACCADEMIA DI BELLE ARTI
DI VERONA**

Quindici giorni prima della data di discussione della Prova Finale, lo studente dovrà consegnare alla Segreteria Studenti **3 copie dell'elaborato (3 copie tesi scrittografica + progetto)** rilegate in originale, complete in ogni loro parte; una copia sarà riconsegnata allo studente diplomato, le altre due saranno consegnate a ognuno dei due relatori e rimarranno di loro proprietà.

Tutti gli allegati dovranno riportare i seguenti dati:

- nome, cognome, matricola
- dipartimento e corso di diploma
- anno accademico, sessione di esame di diploma accademico di primo livello
- disciplina di indirizzo e titolo della tesi
- docenti relatori
- firma dello studente.

2. CARATTERISTICHE DELL'ELABORATO RIFERIBILI ALLA PRODUZIONE DI CARATTERE LABORATORIALE

L'elaborato riferibile alla produzione laboratoriale potrà essere eseguito nelle tecniche specifiche congeniali al candidato: occorrerà consegnare l'iter progettuale raccolto in una cartella dalle dimensioni massime di cm 70x100; dell'elaborato e/o dell'iter progettuale si dovrà prevedere copia cartacea in formato A/4 o su supporto digitale da depositare come allegato alla tesi scritto-grafica.

3. CARATTERISTICHE DELL'ELABORATO RIFERIBILI ALLA TESI SCRITTO-GRAFICA

In via generale, l'elaborato scritto potrà essere redatto tenendo presente che il frontespizio dovrà essere uniformato al fac-simile depositato presso la Segreteria Studenti. Il formato del volume richiesto è l'A/4 a rilegatura libera (esclusa quelle ad anelli e a spirale). Il volume consisterà in circa 50 cartelle (di circa 1800 battute per pagina) più una serie di immagini che illustreranno gli argomenti trattati, la bibliografia, etc.

4. Sia la tesi scritto-grafica che il progetto dovranno essere riversati su **CD-ROM**. Solo questa copia sarà conservata nell'archivio dell'Accademia. Le altre copie saranno riconsegnate al candidato salvo eccezioni avanzate dalla Commissione Giudicatrice.

5. Per l'indirizzo del corso quinquennale di secondo livello in *Restauro* si fa riferimento al regolamento specifico della Scuola.

Verona, 3 febbraio 2015

Prot.301/D1

Firmato
Il Direttore
Massimiliano Valdinoci

Fondazione Accademia di Belle Arti di Verona

Riconosciuta con Decreto Prefettura di Verona in data 17/10/2012 - Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche al n. 230/P
C.F. e P.IVA: 04093500231 – Via C. Montanari, 5 – 37122 Verona (Vr) Tel.: 045 8000082 Fax: 045 8005425

<http://www.accademiabelleartiverona.it> – info@accademiabelleartiverona.it